

## **PROGRESSIO SGR S.p.A.**

*MANCATA PRESA IN CONSIDERAZIONE DEGLI EFFETTI  
NEGATIVI DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO SUI FATTORI  
DI SOSTENIBILITÀ*

*Data di pubblicazione: 10 marzo 2021  
1° aggiornamento: 29 dicembre 2022*

## Premessa

In data 6 aprile 2022 è stato adottato dalla Commissione Europea il Regolamento delegato (UE) 2022/1288 ("RTS") che integra il Regolamento (UE) 2019/2088 ("Regolamento SFDR") per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni relative ai principali effetti negativi sulla sostenibilità ("PAI"). In particolare, per PAI si intendono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

## Motivazione della mancata presa in considerazione dei PAI

Progressio SGR S.p.A. ("Progressio" o "SGR") conformemente a quanto previsto dall'articolo 4, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento SFDR, non prende in considerazione i PAI.

La SGR infatti, durante il processo di investimento, valuta gli impatti negativi esterni delle società *target* o in portafoglio secondo modalità differenti rispetto a quelle previste dall'Allegato I RTS.

Innanzitutto, vengono definiti preliminarmente – all'interno del regolamento dei fondi gestiti dalla SGR – dei limiti imprescindibili legati a fattori ESG che escludono dall'universo investibile alcune aziende operanti in settori specifici ritenuti contrastanti con gli *standard* etici di Progressio (*screening* negativo).

Successivamente, viene condotta un'apposita *due diligence* volta a rilevare i criteri ambientali, sociali e di *governance* rilevanti (*due diligence* ESG) quali, a titolo esemplificativo:

- criteri ambientali: consumi energetici, emissioni di gas serra, gestione della risorsa idrica;
- criteri sociali: salute e sicurezza sul lavoro, pratiche di gestione delle risorse umane, rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori;
- criteri di *governance*: conformità normativa, gestione responsabile della catena di fornitura, pratiche di anticorruzione, politiche e pratiche ESG.

Le relative *performance* delle società in portafoglio sono poi monitorate e valutate periodicamente durante l'intero *holding period*. Le società sono altresì incoraggiate, con il supporto della SGR, a mettere in atto piani di miglioramento dedicati.